

VALORE E RUOLO DELLE GITE PER FAMIGLIE

L'esperienza della Sezione di Verona

di Paolo Bonfante e Rita Garonzi

** *** **

L'esperienza delle famiglie all'interno della Sezione della Giovane Montagna di Verona è nata quasi per caso nel 2003.

Da qualche anno alcuni soci cresciuti all' interno dell'associazione e che avevano portato avanti l'attività sociale negli anni passati, diventati all' epoca genitori con figli piccoli e con nuovi impegni tutt'altro che associativi ed alpinistici, avevano difficoltà a frequentare le attività della sezione.

Se da una parte si sentiva ancora il desiderio di ritornare in montagna durante il fine settimana, dall'altra dispiaceva dover andare da soli o con i compagni di cordata di un tempo, perché qualcuno doveva comunque rimanere a casa.

Pertanto *vivere la montagna* insieme alla propria famiglia diventava una nuova prospettiva.

Inoltre si andava concretizzando dopo il 2001 il progetto della casa di Versciaco, bella, spaziosa, calda d'inverno, adatta ad accogliere anche bambini piccoli; un aspetto caratterizzante, non presente nelle case precedenti della sezione.

E così si iniziò ad organizzare qualche gita a dimensione familiare, con la presenza di bambini di diversa età, passando successivamente ad uscire insieme durante qualche *weekend* estivo, talvolta accompagnati anche da guide alpine, arrivando infine a proporre con successo l'accantonamento delle famiglie a Versciaco o Versciac, come qualcuno ci suggerisce.

L'esperienza principale per genitori e figli è comunque quella dell'accantonamento, dove a volte la convivenza tra più nuclei familiari, con abitudini diverse non sembrerebbe così facile; il rispetto delle regole, ed un po' di disciplina aiuta a consolidare le relazioni.

** *** **

ATTIVITÀ

Da quando il gruppo si è costituito, le attività che si svolgono durante l'anno, sono prevalentemente gite di escursionismo in montagna organizzate in giornata o a week-end, con una frequenza mensile, soprattutto nei mesi della primavera, estate ed autunno. Le attività comprendono momenti di svago e gioco (festa delle famiglie), uscite di gruppo con supporto a volte di guide alpine, uscite in ferrata e palestra di roccia, escursioni nelle nostre montagne.

Abbiamo organizzato un corso di avvicinamento alla montagna a dimensione di bambino con esercitazioni di addestramento in palestra di roccia.

** *** **

ACCANTONAMENTO

Organizzare una settimana tra famiglie in montagna è stata un'esperienza nuova ed insolita sia per i genitori che per i bambini di diversa età, compresa prevalentemente da 3 a 15 anni.

L'esperienza di vivere in una comunità di famiglie ha aiutato a sviluppare e consolidare vecchie e nuove amicizie; non solo a compattare il gruppo ma anche coinvolgendo nuovi soci.

Così dai tre giorni di un week-end siamo passati a proporre le settimane di accantonamenti sia estivi che invernali appositamente per famiglie, con successo e soddisfazione, grazie al supporto di qualche nonno che si è reso disponibile a svolgere mansioni da cuoco. Quindi negli accantonamenti a Versciaco sono presenti non solo due bensì tre generazioni di soci.

** *** **

SCOPO

Lo scopo delle nostre attività, come le gite o gli accantonamenti è quello di promuovere la conoscenza della montagna , fin da piccoli assieme ai propri genitori, di favorire l'interscambio e la conoscenza tra famiglie nell'ambito dei valori della Giovane Montagna.

Tutto questo, anche per merito della casa di Versciaco, la quale si è rivelata un mezzo indispensabile per l'aggregazione e la crescita dell'associazione.

E' il "luogo" che ci permette di esprimere e di trasmettere ai nostri figli un "*modus vivendi*":

- il rispetto delle regole nell'ambito della comunità familiare allargata;
- il servizio (i turni in cucina, pulizia della casa);
- l'aiuto e la collaborazione nel vivere insieme;
- la conoscenza e il rispetto della natura nell'andare in montagna.

La casa è strutturata con spazi interni ed esterni adeguati alle esigenze familiari in comunità: la sala da pranzo capiente e confortevole permette di ritrovarsi insieme al risveglio o al rientro da una gita, come momento conviviale; lo spazio esterno spazio per il gioco estivo e invernale.

** *** **

OBIETTIVO

Il gruppo famiglie esprime il desiderio di continuare a portare i propri figli in montagna, e questa casa che oggi i nostri bambini la vivono assieme ai loro genitori ed amici, un giorno speriamo possano frequentarla da giovani alpinisti e oltre.

L'obiettivo è quello di promuovere una azione educatrice anche attraverso il far montagna dove i valori sono rimasti genuini in un mondo non facile o comunque diverso rispetto gli anni passati, e fare in modo che *questa*, attraverso l'associazionismo, rimanga sempre un punto di riferimento, un luogo dove trovare negli anni a venire amicizia, solidarietà e passione per la natura.